CITTA' DI CATANZARO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 81 **Data 05/06/2024**	**OGGETTO:** Ricognizione servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 D.lgs n. 201/2022

L'anno duemilaventiquattro, il giorno cinque, del mese di giugno alle ore 14:00 e successive, nella Sala del Palazzo Comunale, in seduta Straordinaria e in Seconda convocazione si è riunito il Consiglio Comunale, risultano presenti:

COGNOME NOME	INCARICO		COGNOME NOME	INCARICO	
ASSISI FRANCESCO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	BARBERIO ANTONIO	CONSIGLIERE	
BOSCO GIANMICHELE	PRESIDENTE	X	BUCCOLIERI GREGORIO	CONSIGLIERE	
CAPELLUPO VINCENZO	CONSIGLIERE	X	CARPINO ALBERTO	CONSIGLIERE	X
CAVIANO IGEA	CONSIGLIERE	X	CELIA FABIO	CONSIGLIERE	X
CICIARELLO EMANUELE	CONSIGLIERE		CONCOLINO LEA	CONSIGLIERE	
CORSI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	COSTA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X
COSTANZO MANUELA	VICE PRESIDENTE	X	COSTANZO SERGIO	CONSIGLIERE	
DONATO VALERIO	CONSIGLIERE		FIORITA NICOLA	SINDACO	X
LAUDADIO MANUEL	CONSIGLIERE	X	LEVATO LUIGI	CONSIGLIERE	
LOBELLO ALESSANDRA	CONSIGLIERE		LOSTUMBO ROSARIO	CONSIGLIERE	X
MANCUSO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	PALAIA DANIELA	CONSIGLIERE	X
PARISI GIOVANNI	CONSIGLIERE		POLIMENI MARCO	CONSIGLIERE	
PROCOPI GIULIA	CONSIGLIERE	X	RICCIO EUGENIO	CONSIGLIERE	
SCARPINO FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	SERGI DANILO	CONSIGLIERE	X
SERO RAFFAELE	CONSIGLIERE		SERRAINO TOMMASO	CONSIGLIERE	X
TALERICO ANTONELLO	CONSIGLIERE	X	VERALDI STEFANO	CONSIGLIERE	
VERRENGIA ANNA CHIARA	CONSIGLIERE				

PRESENTI N° 19 **ASSENTI N° 14**

Presiede il Presidente Gianmichele Bosco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) il/la Dott. Antonino Ferraiolo in qualità di Vice Segretario Generale.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI, PARTECIPATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ricognizione servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 D.lgs n. 201/2022

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022, *"i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, devono effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori";*
PRECISATO che tale ricognizione ha lo scopo di rilevare, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;
EVIDENZIATO che il dato letterale della norma che fa riferimento ai "*servizi affidati*" va interpretato nel senso che la ricognizione deve interessare solo i servizi affidati dagli enti, per intendersi, quei servizi che nel linguaggio comune si possono identificare con l'espressione "*esternalizzati*", escludendo, quindi, i servizi a rete, seppur a rilevanza economica, ossia quelli affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale), i servizi in economia, ovvero quei servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale ed i servizi tipicamente strumentali di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione;
RAVVISATO che la ricognizione di cui all'art. 30 D.lgs 201/2022 deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 (TUSP),
RILEVATO che la ricognizione di cui all'art. 20 del D.lgs.175/2016 afferisce alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di rilevazione (artt. 20, c. 3 e 26, c. 11 del TUSP) per cui, per analogia, anche la ricognizione dei servizi pubblici locali deve rappresentare il medesimo arco temporale e, quindi, dovrà riferirsi alla situazione esistente al 31.12.2022;
VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 267/2000;
TENUTO CONTO che la competenza ad adottare l'atto di ricognizione periodica delle partecipate ex articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 è riconosciuta in capo al Consiglio Comunale;
RITENUTO pertanto, nel silenzio dell'art. 30 D.lgs. n. 201/2022, che la competenza in merito all'approvazione dell'atto ricognitivo contenuto nella relazione di cui al secondo comma dell'articolo 30 *de quo*, posto che la norma richiama la contestualità di tale adempimento con l'approvazione dell'analisi annuale dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 può attribuirsi al Consiglio Comunale, già competente su tale ultimo adempimento;
TENUTO CONTO che trattandosi della prima applicazione è possibile che molte informazioni non siano state preventivamente e specificatamente previste nei contratti, per cui nelle rilevazioni delle

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

prossime annualità potranno essere aggiunti, ove opportuni, ulteriori elementi, anche in base alle direttive o ai chiarimenti Ministeriali che eventualmente dovessero intervenire;

ATTESO che:

- l'art. 2, lett. c), del D.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica "*i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza";*
- i servizi di interesse economico generale di livello locale sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che "*gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"* per cui il concetto di servizio pubblico locale risulta essere un concetto dinamico sia nel tempo, che nello spazio, collegato inoltre alle particolari necessità dei territori, per cui spetta all'ente affidante, nel rispetto dei livelli di autonomia attribuita dal Legislatore, istituire servizi pubblici locali e, al contempo, verificare se questi abbiano quelle *"caratteristiche declinate in via generale*" per poter rientrare nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e quindi essere oggetto della ricognizione in questione, in forza della suddetta autonomia e del grado di discrezionalità ad essi riconosciuto;
- i parametri-guida che le Amministrazioni dovranno seguire nell'individuazione e nella collocazione di uno specifico servizio nel novero dei servizi locali a rilevanza economica è da ricondurre alla presenza o meno dell'economicità anche solo potenziale o all'inesistenza di un mercato di riferimento per quella tipologia di servizio ed alla connessa necessità di tutelare, più o meno, la concorrenza di quel mercato;

CONSTATATO che la novità normativa e i diversi orientamenti interpretativi non hanno offerto una visione unitaria o un elenco sistematico di servizi da annoverare in tale categoria, i Settori dell'Ente hanno ritenuto utile, in questo primo anno di introduzione, individuare i servizi pubblici locali a rilevanza economica sulla base del modello-tipo proposto da ANCI, stilando delle relazioni specifiche, allegate alla presente e che ne costituiscono parte sostanziale per ogni servizio, di loro competenza, affidato;

POSTO che, sulle informazioni acquisite dai vari Settori che hanno affidato i servizi, si è provveduto a redigere una relazione di sintesi;

PRECISATO che la relazione, qualora si trattasse di servizi affidati a società *in house*, costituirebbe appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016, ma che non configurandosi *in toto* tale eventualità, essendovi affidamenti a soggetti terzi, richiede un'apposita trattazione;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata "*senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa*

contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL";

ACQUISITI il parere tecnico e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 153, del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente allegato alla presente;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

UFFICIO PARTECIPATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO Ricognizione servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 D.lgs n. 201/2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Dott. PAOLO MACRINA
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data 23/05/2024

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: Ricognizione servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 D.lgs n. 201/2022

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49 comma 1, 147 bis comma1 e 153 comma4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data 23/05/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. PAOLO MACRINA

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Cod. Proposta 28980

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco in qualità di delegato alle partecipate;
VISTO l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare;

DELIBERA

1 di approvare, in attuazione dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022, la relazione di sintesi della ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A) unitamente alle schede predisposte dai singoli Settori per gli affidamenti di loro competenza;
2) di disporre, ai sensi dell'art. 31 c. 1 del D.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa all'ANAC in conformità all'art. 31 c. 2 del D.lgs n. 201/2022;
3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenziali

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Letto e Approvato

Presidente
Sig. Gianmichele Bosco
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Vice Segretario
Dott. Ferraiolo Antonino
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Cod. Proposta 28980
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 - Affidamento e gestione in concessione d'uso della Piscina Comunale "V. Caliò" di proprietà comunale sito in Viale Papa Pio X n. 95 di Catanzaro

COMUNE DI CATANZARO
SETTORE PATRIMONIO-PROVVEDITORATO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

Jm

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La gestione degli impianti sportivi comunali, per giurisprudenza ormai consolidata, rientra nei servizi pubblici locali di cui all'art. 112 del D. Lgs. n. 267/2000, dove l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport, che unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, diventa uno strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini ma anche per la vitalità sociale della comunità (es. culturale, di sviluppo, turistico, di immagine del territorio, ecc..).

La nozione di servizio pubblico è omologa a quella di servizio di interesse generale di derivazione comunitaria, quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, perché perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l'assoggettamento ad un regime giuridico differenziato. La dottrina è giunta ad individuare gli indici di riconoscimento della pubblicità del servizio, identificandoli nella coesistenza di alcuni presupposti, quali:

- l'attività deve consistere in una prestazione; tale è la configurazione assunta dalla concessione della gestione della Piscina Comunale "V. Caliò", adottata a valle della relativa procedura di gara (rif: Bando di gara - Albo pretorio n. 1506 del 10/04/2017);

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

- per la gestione del servizio deve esistere un'organizzazione stabile con un controllo pubblico che assicuri un livello minimo di erogazione.

  Il "Capitolato speciale" di gara afferente alla concessione della gestione in esame conferma la sussistenza di tale presupposto, in quanto vengono posti a carico del gestore i seguenti obblighi: la messa a disposizione della propria struttura tecnico-organizzativa a favore del Comune per iniziative ed eventi, organizzati periodicamente dalla medesima Amministrazione, tesi a promuovere la diffusione dello sport; riservare l'utilizzo gratuito, per almeno cinque manifestazioni di carattere istituzionale e/o di altro genere, all'anno, organizzate dal Comune; l'osservanza di eventuali prescrizioni, stabilite dall'Amministrazione Comunale, che dovessero rendersi necessarie per un buon funzionamento dell'impianto e un'elevata qualità dei servizi; l'apertura della struttura per un minimo di 6 giorni settimanali e per almeno 10 ore al giorno, garantendo comunque 320 giorni di apertura all'anno; la garanzia dell'apertura al pubblico dell'impianto secondo gli orari da concordarsi con l'Amministrazione, assicurando in ogni caso l'apertura serale (19:00-21:00), sia per la pratica del nuoto libero, sia per lo svolgimento dei corsi; assicurare nella fascia pomeridiana l'utilizzo della piscina da parte delle locali squadre di nuoto, per almeno 4 ore al giorno su n. 2 corsie, per 6 giorni a settimana; la trasmissione mensile al Comune degli esiti dei controlli chimico-fisici e batteriologici da eseguirsi sulle vasche.

  Inoltre, il susseguente contratto stipulato dall'Amministrazione Comunale con l'operatore economico aggiudicatario della procedura in esame stabilisce che l'organizzazione delle attività deve essere improntata ai criteri di efficienza ed efficacia e deve rispondere ai canoni di correttezza, cortesia e gentilezza. È altresì statuito che il relativo servizio di gestione non possa essere sospeso, abbandonato o trascurato per alcuna causa senza il preventivo benestare dell'Amministrazione Comunale, salvo cause di forza maggiore; in tale ultimo caso, le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.

  Lo stesso contratto prevede che il Comune di Catanzaro, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale svolgimento del servizio, possa compiere ogni e opportuna attività ispettiva e di controllo, al fine del monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi affidati e del rispetto di quanto definito negli atti di gara; specularmente, è fatto obbligo al concessionario di agevolare le

predette attività di controllo, consentendo il libero accesso al personale comunale e fornendo informazioni e documentazioni ove richieste;

- l'attività deve essere diretta ad una generalità di cittadini e presentare il carattere dell'universalità (il servizio deve essere reso a tutti i soggetti che ne facciano richiesta a prescindere dal loro status). Tratti, tutti, ravvisabili nella concessione di che trattasi.

Con riferimento poi alla "natura" del bene, gli impianti sportivi di proprietà comunale appartengono al patrimonio indisponibile dell'ente, ai sensi dell'art. 826 del c.c., essendo destinati al soddisfacimento dell'interesse della collettività allo svolgimento delle attività sportive.

La gestione degli impianti sportivi, dunque, è da configurasi quale servizio pubblico locale a rilevanza economica, in considerazione del fatto che, ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, è necessario verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il requisito della redditività (e quindi di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi), anche solo in via potenziale, a prescindere dalla valutazione svolta dall'Ente affidante (Consiglio di Stato, Sez. V, Sent. n. 5097/09). Nel caso di specie, la gestione della Piscina Comunale "V. Caliò" è stata inquadrata quale servizio a rilevanza economica, in primo luogo, in virtù del Regolamento per l'uso degli impianti sportivi comunali di cui alla D.C.C. n. 64 del 03/09/2007, per come modificato dalla D.C.C. n. 66 del 19/09/2013, che ha ricondotto l'impianto sportivo in esame tra quelli di particolare interesse sotto il profilo dell'utilità economica, in ragione della relativa struttura/dimensione e della propria idoneità allo svolgimento di particolari e distinte discipline di livello agonistico e/o specialistico. Parimenti, i dati contabili comunicati all'Amministrazione da parte dell'allora gestore uscente hanno confermato la sussistenza in capo alla struttura sportiva in esame di un elevato potenziale reddituale.

L'art. 3 del Codice dei contratti pubblici vigente al momento dell'affidamento in parola - ovvero il D. Lgs. n. 50/2016 - definisce la concessione (di servizi) come il *"contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi"*. La concessione

quindi si caratterizza per il trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario.

La scelta della "concessione" operata dall'Amministrazione Comunale si fonda sulle seguenti motivazioni:

1) il servizio presenta le caratteristiche proprie della "concessione" sia sotto l'aspetto delle modalità con le quali è reso, cioè direttamente a favore degli utenti e non all'Amministrazione comunale, sia per il sistema di remunerazione previsto, gravando il costo direttamente su utenti e tesserati;
2) la rispondenza al principio di efficacia ed efficienza proprio dell'azione amministrativa, per il fatto stesso che con la concessione il servizio si instaura direttamente con l'utenza, conservando l'Amministrazione comunque le prerogative proprie, quali la determinazione del contenuto delle obbligazioni scaturenti dal rapporto, l'esercizio dell'azione di controllo in merito all'esatto adempimento del servizio, la possibilità di comminare sanzioni nel caso di violazioni;
3) lo spostamento del rischio di gestione a carico del concessionario, il quale - mediante il pagamento al Comune del canone offerto in sede di gara -, acquisisce il diritto di gestire la struttura e di introitarne i proventi delle tariffe applicate dal medesimo nei confronti dell'utenza. In aggiunta a ciò, nel caso di specie dell'affidamento della gestione della Piscina Comunale "V. Caliò", al concessionario è riconosciuta la possibilità di incamerare i proventi afferenti ad ulteriori eventuali servizi accessori dallo stesso attivati e correlati alla gestione dell'impianto (pubblicità commerciale; vendita di accessori per il nuoto e per lo sport, comprese eventuali riviste e pubblicazioni di carattere sportivo ed eventuali gadgets), previa acquisizione di tutte le autorizzazioni e licenza previste dalle disposizioni vigenti in materia.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Costituisce oggetto della concessione in esame la gestione dell'intero impianto sportivo denominato "Piscina comunale V. Caliò", ricomprendente: la necessaria attrezzatura dell'impianto e dei relativi spazi con arredi, corredi ed il completamento mediante le opere indicate negli atti di gara ed in base ai progetti predisposti a cura e spese del concessionario; la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e degli impianti, arredi ed attrezzature in essa contenuti; la pulizia e l'igienizzazione dei locali, degli ambienti,

delle vasche e degli arredi; l'organizzazione dei corsi di acquaticità e di nuoto rivolti all'utenza sotto la guida di istruttori abilitati; lo svolgimento dei servizi di assistenza ed istruzione degli utenti per assicurare loro le ore di nuoto od altre attività fisica; l'attivazione di eventi ludici e d'intrattenimento idonei per sviluppare e favorire l'attrattività dell'impianto.

Il contratto di concessione, stipulato col concessionario a valle dell'espletamento della relativa procedura di gara, è stato sottoscritto dalle parti all'uopo coinvolte il 06/12/2017, con decorrenza dalla medesima data della firma e durata pari ad anni 12; pertanto, la scadenza della concessione in parola è fissata per il 05/12/2029.

L'art. 167 del Codice dei contratti pubblici vigente al momento dell'affidamento in parola - ovvero il D. Lgs. n. 50/2016 - stabiliva che il valore (stimato) della concessione è dato dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA. Il valore stimato della concessione in parola, definito sulla base dei dati contabili forniti dall'allora gestore uscente, è stato stabilito in € 5.340.000,00 (euro cinquemilionitrecentoquarantamila/00), quale cifra derivante dalla moltiplicazione tra il fatturato annuo generabile dal Concessionario - € 445.000,00 - e i 12 anni di durata della concessione.

Il canone posto a carico del concessionario, per come risultante dall'offerta prodotta dal medesimo in sede di gara, è pari a 31.842,00 € all'anno, IVA inclusa, assoggettato ad adeguamento ISTAT nella misura del 100% della variazione.

Dal richiamato canone è prevista la possibilità di decurtare i costi "di investimento" per una quota pari al 90% dello stesso canone annuo e sino alla concorrenza del valore dei lavori proposti dall'operatore economico ed approvati dall'Ente e per un massimo di dodici anni. Il valore delle eventuali opere realizzate eccedente non può essere oggetto di pretesa alcuna.

Quanto all'aspetto delle tariffe, si rileva che le medesime sono determinate sulla base dell'offerta tecnica proposta dal concessionario in sede di gara, mentre sono determinate direttamente dal concessionario per tutte le altre attività aggiuntive ammesse ed autonomamente organizzate. Nel caso in cui siano ammesse o decise manifestazioni non rientranti nel tariffario, il compenso da richiedere verrà determinato dall'Amministrazione Comunale, anche sulla base di un'eventuale proposta del concessionario.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio e relative modalità è il Settore Patrimonio-Provveditorato del Comune di Catanzaro.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del servizio della gestione della Piscina Comunale "V. Caliò" è l'A.S.D. Calabria Swim Race - codice fiscale e partita iva: 02504820792 -, associazione operante nel campo della gestione delle piscine.

L'istruttore amm.vo-cont.le

Dott. Ivan Mauro

Ivan Mauro

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 - Affidamento in concessione d'uso di due campi da tennis "S. Giancotti" di proprietà comunale siti in Località Pontepiccolo di Catanzaro

COMUNE DI CATANZARO
SETTORE PATRIMONIO-PROVVEDITORATO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La gestione degli impianti sportivi comunali, per giurisprudenza ormai consolidata, rientra nei servizi pubblici locali di cui all'art. 112 del D. Lgs. n. 267/2000, dove l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport, che unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, diventa uno strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini ma anche per la vitalità sociale della comunità (es. culturale, di sviluppo, turistico, di immagine del territorio, ecc..).

La nozione di servizio pubblico è omologa a quella di servizio di interesse generale di derivazione comunitaria, quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, perché perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l'assoggettamento ad un regime giuridico differenziato. La dottrina è giunta ad individuare gli indici di riconoscimento della pubblicità del servizio, identificandoli nella coesistenza di alcuni presupposti, quali:

- l'attività deve consistere in una prestazione; tale è la configurazione assunta dalla concessione della gestione dei due campi da tennis "S. Giancotti", di proprietà comunale, siti in Località Pontepiccolo di Catanzaro, adottata a valle della relativa procedura di gara (rif: D.D. n. 889 del 07/04/2017, a firma dei Dirigenti dei Settori

"Patrimonio-Provveditorato" e "Pubblica istruzione, Sport, Politiche giovanili);

- per la gestione del servizio deve esistere un'organizzazione stabile con un controllo pubblico che assicuri un livello minimo di erogazione.

  Gli atti di gara afferenti alla procedura in esame - confermando la sussistenza di tale presupposto - stabiliscono che il relativo servizio di gestione non possa essere sospeso, abbandonato o trascurato per alcuna causa senza il preventivo benestare dell'Amministrazione Comunale, salvo cause di forza maggiore.

  Inoltre, il susseguente contratto stipulato dall'Amministrazione Comunale con l'operatore economico aggiudicatario della procedura in esame stabilisce che il Comune di Catanzaro, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale svolgimento del servizio, possa compiere ogni e opportuna attività ispettiva e di controllo, al fine del monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi affidati e del rispetto di quanto definito negli atti di gara;

- l'attività deve essere diretta ad una generalità di cittadini e presentare il carattere dell'universalità (il servizio deve essere reso a tutti i soggetti che ne facciano richiesta a prescindere dal loro status). Tratti, tutti, ravvisabili nella concessione di che trattasi.

Con riferimento poi alla "natura" del bene, gli impianti sportivi di proprietà comunale appartengono al patrimonio indisponibile dell'ente, ai sensi dell'art. 826 del c.c., essendo destinati al soddisfacimento dell'interesse della collettività allo svolgimento delle attività sportive.

La gestione degli impianti sportivi, dunque, è da configurasi quale servizio pubblico locale a rilevanza economica, in considerazione del fatto che, ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, è necessario verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il requisito della redditività (e quindi di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi), anche solo in via potenziale, a prescindere dalla valutazione svolta dall'Ente affidante (Consiglio di Stato, Sez. V, Sent. n. 5097/09). Nel caso di specie, la gestione dei campi da tennis di Pontepiccolo è stata inquadrata quale servizio a rilevanza economica, in virtù del Regolamento per l'uso degli impianti sportivi comunali di cui alla D.C.C. n. 64 del 03/09/2007, per come modificato dalla D.C.C. n. 66 del 19/09/2013, che ha ricondotto l'impianto sportivo in esame tra quelli di particolare interesse sotto il profilo dell'utilità economica, in ragione della relativa

Ym

struttura/dimensione e della propria idoneità allo svolgimento di particolari e distinte discipline di livello agonistico e/o specialistico.

L'art. 3 del Codice dei contratti pubblici vigente al momento dell'affidamento in parola - ovvero il D. Lgs. n. 50/2016 - definisce la concessione (di servizi) come il *"contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi"*. La concessione quindi si caratterizza per il trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario.

La scelta della "concessione" operata dall'Amministrazione Comunale si fonda sulle seguenti motivazioni:

1) il servizio presenta le caratteristiche proprie della "concessione" sia sotto l'aspetto delle modalità con le quali è reso, cioè direttamente a favore degli utenti e non all'Amministrazione comunale, sia per il sistema di remunerazione previsto, gravando il costo direttamente su utenti e tesserati;
2) la rispondenza al principio di efficacia ed efficienza proprio dell'azione amministrativa, per il fatto stesso che con la concessione il servizio si instaura direttamente con l'utenza, conservando l'Amministrazione comunque le prerogative proprie, quali la determinazione del contenuto delle obbligazioni scaturenti dal rapporto, l'esercizio dell'azione di controllo in merito all'esatto adempimento del servizio, la possibilità di comminare sanzioni nel caso di violazioni;
3) lo spostamento del rischio di gestione a carico del concessionario, il quale - mediante il pagamento al Comune del canone offerto in sede di gara -, acquisisce il diritto di gestire la struttura e di introitarne i proventi delle tariffe applicate dal medesimo nei confronti dell'utenza. In aggiunta a ciò, nel caso di specie dell'affidamento della gestione dei campi da tennis di Pontepiccolo, al concessionario è riconosciuta la possibilità di incamerare i proventi afferenti ad ulteriori eventuali servizi accessori dallo stesso attivati e/o correlati alla gestione dell'impianto (pubblicità commerciale; attività commerciali inerenti la disciplina del tennis; somministrazione di alimenti e bevande all'interno della struttura), previa acquisizione di tutte le autorizzazioni e licenza previste dalle disposizioni vigenti in materia.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Costituisce oggetto della concessione in esame la gestione dell'impianto sportivo di Località Pontepiccolo, denominato "S. Giancotti", ricomprendente: la necessaria attrezzatura dell'impianto e dei relativi spazi con arredi, corredi ed il completamento mediante le opere indicate negli atti di gara ed in base ai progetti predisposti a cura e spese del concessionario; la manutenzione ordinaria della struttura e degli impianti, arredi ed attrezzature in essa contenuti; la pulizia e l'igienizzazione dei locali, degli ambienti e degli arredi; la promozione della disciplina sportiva del tennis tra tutti gli strati della popolazione, in particolare a favore delle categorie disagiate; l'attivazione della scuola tennis e dei campus sportivi.

La struttura in esame consta di: un'area libera in cemento per allenamenti; n. 2 campi da tennis scoperti in terra battuta; n. 1 fabbricato destinato a spogliatoio-servizi; gradinate non coperte.

Il contratto di concessione, stipulato col concessionario a valle dell'espletamento della relativa procedura di gara, è stato sottoscritto dalle parti all'uopo coinvolte il 28/07/2017, con decorrenza dalla medesima data della firma e durata pari ad anni 9, eventualmente rinnovabili per atto formale esplicito; pertanto, la scadenza della concessione in parola è fissata per il 27/07/2026.

Il canone posto a carico del concessionario, per come risultante dall'offerta prodotta dal medesimo in sede di gara, è pari a 9.709,98 € all'anno, IVA inclusa, assoggettato ad adeguamento ISTAT nella misura del 100% della variazione.

Dal richiamato canone è prevista la possibilità di decurtare i costi "di investimento" per una quota pari al 90% dello stesso canone annuo e sino alla concorrenza del valore dei lavori proposti dall'operatore economico ed approvati dall'Ente e per un massimo di nove anni. Il valore delle eventuali opere realizzate eccedente non può essere oggetto di pretesa alcuna.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio e relative modalità è il Settore Patrimonio-Provveditorato del Comune di Catanzaro.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del servizio della gestione dei campi da tennis di Pontepiccolo "S. Giancotti" è l'A.S.D. Calabria Swim Race - codice fiscale e partita iva: 02504820792 -, associazione operante nel campo della gestione delle piscine.

L'istruttore amm.vo-cont.le

Dott. Ivan Mauro

Ivan Mauro

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 - Affidamento in concessione d'uso dell'impianto sportivo di proprietà comunale, sito in Loc. Cz Lido "Curto"

COMUNE DI CATANZARO
SETTORE PATRIMONIO-PROVVEDITORATO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La gestione degli impianti sportivi comunali, per giurisprudenza ormai consolidata, rientra nei servizi pubblici locali di cui all'art. 112 del D. Lgs. n. 267/2000, dove l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport, che unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, diventa uno strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini ma anche per la vitalità sociale della comunità (es. culturale, di sviluppo, turistico, di immagine del territorio, ecc..).

La nozione di servizio pubblico è omologa a quella di servizio di interesse generale di derivazione comunitaria, quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, perché perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l'assoggettamento ad un regime giuridico differenziato. La dottrina è giunta ad individuare gli indici di riconoscimento della pubblicità del servizio, identificandoli nella coesistenza di alcuni presupposti, quali:

- l'attività deve consistere in una prestazione; tale è la configurazione assunta dalla concessione della gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale, sito in Loc. Cz Lido, "Curto", adottata a valle della relativa procedura di gara (rif: D.D. n. 1248 del 29/04/2016, ad oggetto 'APPROVAZIONE BANDO DI GARA E DOCUMENTI

CONNESSI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE, SITI IN LOC. SIANO, LOC. GAGLIANO "VERDOLIVA" E LOC. CATANZARO LIDO "CURTO");

- per la gestione del servizio deve esistere un'organizzazione stabile con un controllo pubblico che assicuri un livello minimo di erogazione.

Il verbale, avente valore di consegna nelle more della stipula del contratto, sottoscritto dall'Amministrazione Comunale con l'operatore economico aggiudicatario della procedura in esame - confermando la sussistenza di tale presupposto - stabilisce che l'organizzazione delle attività deve essere improntata ai criteri di efficienza ed efficacia e deve rispondere ai canoni di correttezza, cortesia e gentilezza. È altresì statuito che il relativo servizio di gestione non possa essere sospeso, abbandonato o trascurato per alcuna causa senza il preventivo benestare dell'Amministrazione Comunale, salvo cause di forza maggiore; in tale ultimo caso, le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.

Lo stesso verbale prevede che il Comune di Catanzaro, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale svolgimento del servizio, possa compiere ogni e opportuna attività ispettiva e di controllo, al fine del monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi affidati e del rispetto di quanto definito negli atti di gara; specularmente, è fatto obbligo al concessionario di agevolare le predette attività di controllo, consentendo il libero accesso al personale comunale.

Il richiamato atto di consegna della struttura prevede, altresì, che il programma, il calendario e gli orari di fruizione dell'impianto de quo siano comunicati dal gestore al Settore "Pubblica istruzione, Sport, Politiche giovanili" del Comune di Catanzaro all'inizio di ciascuna stagione sportiva.

- l'attività deve essere diretta ad una generalità di cittadini e presentare il carattere dell'universalità (il servizio deve essere reso a tutti i soggetti che ne facciano richiesta a prescindere dal loro status). Tratti, tutti, ravvisabili nella concessione di che trattasi.

Con riferimento poi alla "natura" del bene, gli impianti sportivi di proprietà comunale appartengono al patrimonio indisponibile dell'ente, ai sensi dell'art. 826 del c.c., essendo destinati al soddisfacimento dell'interesse della collettività allo svolgimento delle attività sportive.

La gestione degli impianti sportivi, dunque, è da configurasi quale servizio pubblico locale a rilevanza economica, in considerazione del fatto che, ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, è necessario verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il requisito della redditività (e quindi di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi), anche solo in via potenziale, a prescindere dalla valutazione svolta dall'Ente affidante (Consiglio di Stato, Sez. V, Sent. n. 5097/09). Nel caso di specie, la gestione del Campo di calcio "A. Curto" è stata inquadrata quale servizio a rilevanza economica in virtù del Regolamento per l'uso degli impianti sportivi comunali di cui alla D.C.C. n. 64 del 03/09/2007, per come modificato dalla D.C.C. n. 66 del 19/09/2013, che ha ricondotto l'impianto sportivo in esame tra quelli di particolare interesse sotto il profilo dell'utilità economica, in ragione della relativa struttura/dimensione e della propria idoneità allo svolgimento di particolari e distinte discipline di livello agonistico e/o specialistico.

L'art. 3 del Codice dei contratti pubblici vigente al momento dell'affidamento in parola - ovvero il D. Lgs. n. 50/2016 - definisce la concessione (di servizi) come il *"contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi"*. La concessione quindi si caratterizza per il trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario.

La scelta della "concessione" operata dall'Amministrazione Comunale si fonda sulle seguenti motivazioni:

1) il servizio presenta le caratteristiche proprie della "concessione" sia sotto l'aspetto delle modalità con le quali è reso, cioè direttamente a favore degli utenti e non all'Amministrazione comunale, sia per il sistema di remunerazione previsto, gravando il costo direttamente su utenti e tesserati;
2) la rispondenza al principio di efficacia ed efficienza proprio dell'azione amministrativa, per il fatto stesso che con la concessione il servizio si instaura direttamente con l'utenza, conservando l'Amministrazione comunque le prerogative proprie, quali la determinazione del contenuto delle obbligazioni scaturenti dal rapporto, l'esercizio dell'azione di controllo in merito all'esatto adempimento del servizio, la possibilità di comminare sanzioni nel caso di violazioni;

3) lo spostamento del rischio di gestione a carico del concessionario, il quale - mediante il pagamento al Comune del canone offerto in sede di gara -, acquisisce il diritto di gestire la struttura e di introitarne i proventi delle tariffe applicate dal medesimo nei confronti dell'utenza. In aggiunta a ciò, nel caso di specie dell'affidamento della gestione del Campo di calcio "A. Curto", al concessionario è riconosciuta la possibilità di incamerare i proventi afferenti ad eventuali attività pubblicitarie e/o di sponsorizzazione, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni e licenza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fermo restando il divieto in capo al medesimo gestore di svolgere all'interno della struttura attività commerciali, pena la risoluzione immediata della concessione.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Costituisce oggetto della concessione in esame la gestione dell'intero Campo di calcio, denominato "A. Curto", composto da: campo di calcio in erba sintetica, illuminato; n. 2 campetti in terra battuta; spogliatoi; gradinate per il pubblico; casa del custode; locale magazzino.

La gestione ricomprende: la necessaria attrezzatura dell'impianto e dei relativi spazi con arredi, corredi ed il completamento mediante le opere indicate negli atti di gara ed in base ai progetti predisposti a cura e spese del concessionario; la manutenzione ordinaria della struttura e degli impianti, arredi ed attrezzature in essa contenuti; la pulizia e l'igienizzazione dei locali, degli ambienti e degli arredi; l'organizzazione dei corsi di acquaticità e di nuoto rivolti all'utenza sotto la guida di istruttori abilitati; lo svolgimento di attività individuali per il mantenimento della forma fisica; attività di ricreazione; attività formative nello sport del calcio; attività di allenamento (sia individuali che di squadra), attività agonistiche e amatoriali in ambito calcistico; corsi organizzati per determinate categorie di utenti, finalizzati al mantenimento di una buona forma fisica e/o alla riabilitazione.

Il verbale, avente valore di consegna nelle more della stipula del contratto, sottoscritto col concessionario a valle dell'espletamento della relativa procedura di gara, è stato siglato dalle parti all'uopo coinvolte il 16/07/2017, con decorrenza dalla medesima data della firma e durata pari ad anni 10, eventualmente prorogabili per ulteriori 5 anni, previa valutazione positiva della performance contrattuale e annessa Deliberazione di Giunta Comunale;

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50997 del 15/05/2024

pertanto, la scadenza della concessione in parola - fatta salva l'opzione di proroga - è fissata per il 15/08/2027.

Il canone posto a carico del concessionario, per come risultante dall'offerta prodotta dal medesimo in sede di gara, è pari a 13.020,00 € all'anno, oltre IVA (se dovuta), assoggettato ad adeguamento ISTAT nella misura del 100% della variazione.

Quanto all'aspetto delle tariffe, si evidenzia che le stesse sono determinate direttamente dal concessionario, anche con riferimento ad eventuali attività aggiuntive autonomamente organizzate dal medesimo, sempre che ammesse dall'Amministrazione Comunale.

In aggiunta a ciò, il concessionario - su richiesta del Comune - s'impegna a rendere disponibile l'impianto allo svolgimento di tutte le attività sportive riferite ad altre discipline sportive praticabili all'interno del medesimo; in tal caso, il gestore è autorizzato ad applicare e riscuotere in suo favore le tariffe di cui al richiamato Regolamento per l'uso degli impianti sportivi comunali.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Le struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio e relative modalità è il Settore Patrimonio-Provveditorato del Comune di Catanzaro, di concerto col Settore "Pubblica istruzione, Sport, Politiche giovanili" dell'Ente per gli aspetti precedentemente indicati.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del servizio della gestione della Campo di calcio "A. Curto" è l'A.S.D. Vigor Catanzaro - codice fiscale: 97062270794 -, associazione operante nella disciplina sportiva del calcio.

L'istruttore amm.vo-cont.le

Dott. Ivan Mauro

Ivan Mauro

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 148952 del 27/12/2023

CITTÀ DI CATANZARO
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZI CIMITERIALI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2023

Sommario

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale....2
B) Contratto di servizio....2
C) Sistema di monitoraggio - controllo....2
D) Identificazione soggetto affidatario....3
E) Andamento economico....3
F) Qualità del servizio....5
G) obblighi contrattuali....6
H) Vincoli....6
I) Considerazioni finali....6

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico locale oggetto della presente relazione riguarda i servizi cimiteriali svolti nei 4 plessi cimiteriali del Comune di Catanzaro, capoluogo della Regione Calabria, comunità di circa 90.000 abitanti. Le attività dei predetti servizi cimiteriali riguardano:

- l'inumazione in campo comune;
- la deposizione di resti in ossario comune;
- la deposizione delle ceneri nel cinerario comunale;
- le operazioni di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione e traslazione in forma privata
- la tumulazione, estumulazione, esumazione, inumazione ordinaria;
- le esumazioni, estumulazioni straordinarie;
- i servizi gratuiti previsti dalla normativa in caso di persona indigente o non reclamata.

B) Contratto di servizio

Indicare:

- oggetto: *affidamento in house providing dei servizi cimiteriali*;
- data di approvazione DCC 181/2021 decorrenza 20.01.2021 durata 3 anni - scadenza affidamento 19.*01.2024*;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: *180.327,86 oltre IVA annui*;

Nel caso di affidamento a società in house:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): contributo di € 180.000,00 annuo;
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:
    - Uguaglianza: l'attività della Catanzaro Servizi spa e l'erogazione dei servizi dovranno essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini; l'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione;
    - Imparzialità: il personale della Catanzaro Servizi spa dovrà comportarsi nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
    - continuità: la Catanzaro Servizi spa dovrà svolgere le prestazioni richieste in modo regolare e senza interruzioni;
    - partecipazione: la Catanzaro Servizi spa dovrà provvedere alla pubblicizzazione dei contenuti informativi della propria attività;
    - l'utente avrà diritto di accesso alle informazioni di cui verrà in possesso della Catanzaro Servizi spa, secondo le modalità disciplinate dalla L. 241/1990 e s.m.i.;

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Indicare: la struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio è formata da n. 1 unità Responsabile dei servizi cimiteriali. Il controllo viene effettuato sulla base della documentazione amministrativa predisposta dal supporto amministrativo agli uffici cimiteriali.
Esiste poi uno specifico sistema di controllo analogo sulla società

D) Identificazione soggetto affidatario

- *Catanzaro Servizi SPA, Via Indipendenza 43, Catanzaro P.iva 02371820792*
- Percentuale di quote di partecipazione nell'organismo: 100%
- Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge: 0, no
- Indicazione di clausole statutarie sul controllo analogo: controllo analogo esercitato dal Comune di Catanzaro ai sensi del Regolamento sul controllo delle Società Partecipate (approvato con delibera del Commissario Straordinario n 1 del 17.01.2013)
- Indicazione della presenza di Patti parasociali: no
- Indicazione della clausola statutaria che impone che più dell'80% del fatturato sia svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata: si

E) Andamento economico

costo pro capite (per utente e/o cittadino) riscosso direttamente dalla Catanzaro Servizi:

ART	SERVIZIO	IMPORTO € (IVA INCLUSA)
A1	INUMAZIONE FERETRO SALMO ADULTA	186,66
A2	INUMAZIONE BAMBINI	93,33
A3	INUMAZIONE PARTI ABORTIVE E/O PARTI ANATOMICHE	32,30
B1	TUMULAZIONE FERETRO IN LOCULO TIPO A PUNTA	108,90
B2	TUMULAZIONE FERETRO IN LOCULO TIPO A PARETE	140,00
B3	TUMULAZIONE FERETRO IN EDICOLA PRIVATA IPOGEA CAPPELLA/TOMBA	145,18
B4	TUMULAZIONE CASSETTE RESTI MORTALI URNE CINERARIE IN CELLETTA OSSARIA COMUNALE	46,70
B5	TUMULAZIONE CENERI O RESTI OSSEI IN CELLETTA OSSARIA IN EDICOLA PRIVATA CAPPELLA/TOMBA	62,22
C1	ESTUMULAZIONE ORDINARIA FERETRO PER FINE CONCESSIONE O ALTRA CAUSA	165,92
C2	ESTUMULAZIONE ORDINARIA FERETRO CON NUOVA TUMULAZIONE IN MEDESIMO LOCULO	186,66
C3	ESTUMULAZIONE CASSETTA RESTI MORTALI ED URNE CINERARIE DA CELLETTA OSSARIO	46,66
D1	ESUMAZIONE FERETRO ADULTO	186,66
D2	ESUMAZIONE FERETRO BAMBINO CON PERSONA MINORE DI 10 ANNI	93,33
D3	ESUMAZIONE ARTI ANATOMICHE O ABORTI	46,67
D4	ESUMAZIONE FERETRO CON INUMAZIONE NELLA STESSA FOSSA	191,85
E1	TRASLAZIONE FERETRO DA LOCULO A PUNTA A LOCULO A PUNTA	140,00
E2	TRASLAZIONE FERETRO DA LOCULO A PUNTA A LOCULO A PARETE	155,55
E3	TRASLAZIONE FERETRO DA LOCULO A PARETE A LOCULO A PUNTA	155,55
E4	TRASLAZIONE FERETRO DA LOCULO A PARETE A LOCULO A PARETE	176,30
E5	TRASLAZIONE FERETRO DA LOCULO A FOSSA	217,77
E6	TRASLAZIONE FERETRO DA FOSSA A LOCULO	217,77
E7	TRASLAZIONE FERETRO DA FOSSA A FOSSA	279,99
E8	TRASLAZIONE FERETRO PER ALTRA CAUSA	155,55
E9	TRASLAZIONE CASSETTE RESTI MORTALI ED URNE CINERARIE DA CELLETTE OSSARIO IN CELLETTE OSSARIO	57,03
E10	TRASLAZIONE CASSETTE RESTI MORTALI ED URNE CINERARIE DA CELLETTE OSSARIO A CELLETTE/CAPPELLA/TOMBA	77,59
E11	TRASLAZIONE CASSETTE RESTI MORTALI DA ALTRE COLLOCAZIONI (OSSARIO COMUNE, LOCULI, ECC) IN LOCULI Già OCCUPATI DA SALME	82,96
F1	RICOGNIZIONE PER SOLA VERIFICA INTERNA DEI LOCULI OCCUPATI DA SALME SENZA MOVIMENTAZIONE DEL FERETRO	72,59
F2	BONIFICA PER VERIFICA INTERNA DEI LOCULI PER ORDINE A.S.P.	77,78
F3	SIGILLATURA	72,60
F4	TARGHETTA	25,93
F6	TRASPORTO DA UN CIMITERO ALL'ALTRO	51,85
F10	RITIRO URNE PRODOTTI ABORTIVI CON TRATTA "OSPEDALE CIVILE- VIA PAGLIA"	31,11
F11	FISSAGGIO TARGHETTA SU URNE PRODOTTI ABORTIVI	10,37
F12	STOCCAGGIO RIFIUTI CIMITERIALI	46,65
F13	CASSONE ESTERNO IN ZINCO	300,73
F14	CASSONE ESTERNO IN ZINCO FUORI MISURA	362,95

ART	SERVIZIO	IMPORTO € (IVA INCLUSA)
F15	CASSETTINA OSSARIO IN LAMIERA ZINCATA DA 55 CM	15,55
F16	CASSETTINA LEGNO PER ARTO 65x30x30 CM	31,11
F17	CASSETTINA LEGNO PER FETI 28x19x20 CM	46,67
F18	COFANO IN CELLULOSA BIO DEGRADABILE	25,93
F19	CASSETTINA LAMIERA ZINCATA PER ARTO 65x30x30	51,85
F20	SIGILLATURA CASSETTINA METALLICA IN LAMIERA ZINCATA	15,55
F21	RICEVIMENTO SALMA DA ALTRO COMUNE O ENTE IN ORARIO DI SERVIZIO	124,44
F22	RICEVIMENTO SALMA DA ALTRO COMUNE O ENTE FUORI ORARIO SERVIZIO	207,40
S01	SERVIZIO FUNERARIO ALL'INTERNO DEL COMUNE	1.244,40
S02	SERVIZIO FUNERARIO FUORI COMUNE	2,60

Il numero medio di operazioni cimiteriali effettuate annualmente nelle due precedenti annualità risulta di 1300 operazioni circa

F) Qualità del servizio

Al momento non esiste un sistema di monitoraggio della qualità del servizio. Obiettivo è realizzarne uno in base alla vigente normativa - per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
In particolare si intente utilizzare i seguenti indicatori:

Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Unità di misura nella erogazione del servizio**	**Target richiesto all'affidatario**	**Frequenza monitoraggio**
Qualità contrattuale				
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Giornate lavorative	5	semestrale
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Giornate lavorative	3	semestrale
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Giornate lavorative	3	semestrale
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Giornate lavorative	3	semestrale
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Giornate lavorative	15	semestrale
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Giornate lavorative	15	semestrale
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Giornate lavorative	2	Semestrale
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	numero	1	annuale
Carta dei servizi	qualitativo	numero	1	Durata affidamento
Qualità tecnica				
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	numero	1	Durata affidamento
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	numero	1	annuale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	n.a.	In maniera costante con revisione ed aggiornamento DVR in caso di evento	Annuale/ in caso di evento

G) obblighi contrattuali

Non vi sono in atti documenti o segnalazioni che indichino il mancato adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

H) Vincoli

Non si rinvengono atti o segnalazioni sulla sussistenza di vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

Esprimere considerazioni finali in merito:
- la verifica sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale viene effettuata dal responsabile dei servizi cimiteriali e dal dirigente del settore sulla base della documentazione disponibile presso gli uffici cimiteriali nonché dal settore servizi finanziari sulla base delle somme corrisposte dai cittadini-utenti fruitori dei servizi;
- la gestione del servizio si ispira ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- le somme incassate dal Comune di Catanzaro per la erogazione dei servizi non producono impatti negativi nella gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50958 del 15/05/2024

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI CATANZARO

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

NON AFFIDATO IN HOUSE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il Comune di Catanzaro garantisce la ristorazione scolastica, per le scuole di competenza comunale in cui è attivo il servizio, agli alunni richiedenti ed al personale scolastico avente diritto. Essendo considerato servizio di pubblica utilità, nonché servizio pubblico essenziale, non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Per l'anno scolastico 2021/2022 l'appalto è stato eseguito dal raggruppamento di imprese ATI Scamar Srl – Sorico Srl a seguito di espletamento di gara aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 2497 del 20/10/2020).
È stato stipulato il contratto Rep. n° 40 del 03/08/2021 avente ad oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PERTINENZA COMUNALE, giusta Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 1242 del 10/05/2021 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 2096 del 27/07/2021, per un importo complessivo (pasti a carico Ente e pasti a carico utente) pari ad € 928.152,24 IVA 4% esclusa per la fornitura, a cui aggiungere € 4.690,12 per oneri di sicurezza, IVA 22% esclusa e per la durata di n. 15 mesi, decorrenti dall'inizio dell'a.s. 2021/2022.
Le tariffe sono a carico degli utenti, ad eccezione di quelli rientranti nella fascia di esenzione per valore ISEE fino ad € 2.000,00, giusta delibera della Giunta Comunale n. 61 del 5 marzo 2021.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo

all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

La vigilanza del servizio di ristorazione scolastica compete principalmente al Comune, nello specifico al personale dell'ufficio Pubblica Istruzione, al R.U.P. e al D.E.C.
Sono inoltre costituite, presso ogni scuola, le Commissioni mensa scolastica composte dai genitori e insegnanti referenti mensa a cui è attribuito il compito di rilevare la corretta erogazione del servizio.
L'Ente si avvale altresì della collaborazione del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) che svolge autonome attività ispettive ed autorizzatorie.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50958 del 15/05/2024

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- ☐ dati identificativi;
- ☐ oggetto sociale;
- ☐ altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata[1]

- ☐ tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- ☐ n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- ☐ n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- ☐ riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'appalto è stato affidato al raggruppamento temporaneo d'imprese A.T.I. Scamar S.r.l. – Sorico S.r.l. (atto di rep. n. 2415 del 20.07.2021 di costituzione dell'A.T.I., a rogito Notaio Alessandro Maione). Ditta mandataria: Scamar S.r.l., P. IVA: 02459910796, con sede in Lamezia Terme (CZ), Via Basilio Sposato, 35; Ditta mandante: Sorico S.r.l., P. IVA: 03395560794, con sede in Catanzaro, C.da Apostolello, snc.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- ☐ benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

[1] Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50958 del 15/05/2024

- ☐ la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- ☐ risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- ☐ entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50958 del 15/05/2024

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF[2]

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio[3];
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

---

[2] Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

[3] Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50958 del 15/05/2024

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	**Costi complessivi**	**Tariffe**	**Ricavi complessivi**	**Personale addetto**	**Impatto su finanza ente**	**PEF - confronto**
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

L'appalto del servizio di refezione scolastica, nell'ultimo triennio, è stato affidato:

- anno scolastico 2019/2020: SIARC S.p.A., P.IVA 01245130792, con costo pro capite per utente pari ad € 3,22 (IVA inclusa);
- anno scolastico 2020/2021: SIARC S.p.A., P.IVA 01245130792, con costo pro capite per utente pari ad € 3,22 (IVA inclusa);
- anno scolastico 2021/2022: A.T.I. Scamar Srl – Sorico Srl, con costo pro capite per utente pari ad € 3,93 (IVA inclusa).

La spesa complessiva sostenuta dall'Ente per il servizio appaltato ammonta, per ciascun esercizio finanziario del triennio 2019 – 2022, a:

- anno 2020: € 51.896,44 (IVA esclusa);
- anno 2021: € 104.902,77 (IVA esclusa);
- anno 2022: € 168.302,24 (IVA esclusa).

Le tariffe sono a carico degli utenti, ad eccezione di quelli rientranti nella fascia di esenzione così stabilita:

- anno scolastico 2019/2020: ISEE fino ad € 1.500,00, delibera della Giunta Comunale n. 433 del 27 settembre 2018;
- anno scolastico 2020/2021: ISEE fino ad € 1.500,00, delibera della Giunta Comunale n. 459 del 25 novembre 2019;
- anno scolastico 2021/2022: ISEE fino ad € 2.000,00, delibera della Giunta Comunale n. 61 del 5 marzo 2021.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50958 del 15/05/2024

Personale S.I.A.R.C. S.p.A.:

	Mansione	Ore Sett.	Liv.
1	Impiegato	40	4°
1	Dietista	27	4°
1	Impiegata	25	4°
1	Implegata	24	4°
1	Cuoco	40	3°
1	Cuoco	40	4°
2	Aiuto Cuoco	40	5°
1	Macellaio	15	5^
1	Autista/Magazziniere	20	5^
1	A.S.M.	30	5
1	A.S.M.	30	6S
1	A.S.M.	24	6S
2	A.S.M.	18	6S
1	Autista/A.s.m.	25	5^
1	Autista/A.s.m.	24	5^
4	Autista	15	5^
2	Autista	10	5^
1	A.S.M.	15	6^
2	A.S.M.	10	6^
8	A.S.M.	7.5	6^
1	A.S.M.	7	6^
33	A.S.M.	5	6^
1	Inserviente	18	6^

69

Personale Scamar Srl – Sorico Srl:

	Cognome	Nome	Mansione	Livello
1	C	A	Addetta mensa	6
2	G	L	Addetta mensa	6
3	C	L	Addetta mensa	6
4	C	V	Addetta mensa	6
5	V	L	Addetta mensa	6
6	A	M	Addetta mensa	6
7	V	A	Addetta mensa	6
8	M	A	Addetta mensa	6
9	R	A	Addetta mensa	6
10	F	E	Addetta mensa	6
11	R	G	Addetta mensa	6
12	R	G	Addetta mensa	6
13	R	S	Addetta mensa	6
14	A	F	Addetta mensa	6
15	C	T	Addetta mensa	6
16	C	T	Addetta mensa	6
17	S	K	Addetta mensa	6
18	C	L	Autista	6
19	S	A	Autista	5
20	F	D	Autista	5
21	D	J	Autista	6
22	C	A	Cuoco	6
23	T	C	Aiuto cuoco	6
24	C	M	Addetta pulizie	7
25	M	R	Dietista	4
26	A	A	autista	5
27	P	R	autista	6
28	R	D	autista	5
29	M	I	autista	5
30	L	A	autista	5
31	B.	M	asm	6
32	B.	R	asm	6
33	C	G	asm	6
34	E	A	asm	6
35	C	A	asm	6
36	D	M	asm	6
37	D	D	asm	6
38	D	M	asm	6
39	D	C	asm	6
40	F	E	asm	6
41	F	G	asm	7
42	F	R	asm	7
43	G	M	asm	6
44	G	R	asm	6
45	G	R	add. Pasti	4
46	I	D	asm	7
47	L	R	asm	6
48	M	C	asm	7
49	M	S	asm	6
50	P	C	asm	7
51	P	A	asm	6
52	P	R	asm	6
53	S	A	asm	7
54	S	B	asm	6
55	S	A	asm	6
56	S	D	asm	6
57	S	G	asm	6
58	T.	M	asm	6
59	G	R	ADD. DIETE	6
60	G	G	AIUTO CUOCA	5
60	L	P	CUOCO	5
61	N	A.	ADD. LAVAGGIO	7
61	S	G	CUOCO	4
62	C	V	ADD. PASTI	4
62	C	C	ADD. PULIZIE	7
63	S	M.C	AIUTO CUOCO	5
63	T.	L	ADD. MENSA	6
64	L	A.	DIETISTA	4

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori[4], raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Definizione procedure di controllo interno, regolarità nella formazione degli atti amministrativi (tempi, metodi ecc.). Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio.	Sulla qualità tecnica del servizio vigila il Comune, attraverso il personale dell'ufficio Pubblica Istruzione, il R.U.P. e il D.E.C. Sono inoltre costituite, presso ogni scuola, le Commissioni mensa scolastica composte dai genitori e insegnanti referenti mensa a cui è attribuito il compito di rilevare la corretta erogazione del servizio. L'Ente si avvale altresì della collaborazione del Servizio Igiene degli	È assicurata la regolarità del servizio garantendo, altresì, diete differenziate per allergie, intolleranze e/o motivi culturali ed etnico-religiosi.	Erogazione del servizio negli orari fissati e stabiliti di concerto con gli istituti Comprensivi. Tempestivo intervento in caso di segnalazioni per disservizi.	Il servizio viene garantito a tutti gli alunni richiedenti ed al personale scolastico avente diritto con esenzione della spesa per i nuclei familiari con ISEE fino ad € 1.500,00 per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 e fino ad € 2.000,00 dall'anno scolastico 2021/2022.	L'Ufficio Pubblica Istruzione utilizza strumenti di monitoraggio (questionari di feedback) al fine di testare il gradimento del servizio.

[4] La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "*Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*".

		Alimenti e della Nutrizione (SIAN) che svolge autonome attività ispettive ed autorizzatorie.				
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50958 del 15/05/2024

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	In base al numero di richieste di fruizione del servizio	Scuole di competenza del Comune di Catanzaro in cui è attivo il servizio mensa				
Risultati raggiunti	100%	100%				
Scostamento						

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					

Note:

Per il servizio si applicano le disposizioni di cui ai C.A.M. afferenti alla Ristorazione collettiva al tempo vigenti che consentono di assicurare un servizio di qualità.

Dall'anno scolastico 2021/2022 l'Ente ha implementato il servizio mediante un'applicazione per la prenotazione giornaliera dei pasti da parte degli utenti fruitori del servizio (App MANGIO@SCUOLA).

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50958 del 15/05/2024

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il servizio di ristorazione scolastica, la cui gestione è orientata al mantenimento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, a seguito del periodo pandemico da Covid19 e allo scoppio delle guerre, è divenuto di difficile sostenibilità economica a causa del repentino aumento dei costi tenuto conto, anche, dell'alto standard qualitativo imposto dalla normativa vigente.

La presente relazione è redatta in sede di prima applicazione del d.lgs. 201/2022 nei limiti dei dati in possesso del Settore scrivente.

Il Funzionario
dott.ssa. Maria Rita Di Cello

Il Dirigente a.i.
avv. Saverio Molica

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50947 del 15/05/2024

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI CATANZARO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

AFFIDAMENTO IN HOUSE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il Comune di Catanzaro garantisce il servizio di trasporto scolastico ad alcuni Istituti Scolastici della zona sud della Città ad alto rischio di dispersione scolastica. Il servizio prevede n. 8 linee di scuolabus (scuole primarie) e n. 3 linee dedicate di autobus (scuole secondarie di I grado) nonché una linea dedicata al trasporto degli alunni con disabilità.
Il servizio è garantito anche per le attività didattiche che necessitano di movimentazione di alunni da un plesso all'altro durante il normale orario scolastico ovvero per eventuali attività didattiche o per consentire la partecipazione degli alunni a viste guidate che la scuola di riferimento potrebbe organizzare nell'ambito cittadino, nei limiti prefissati.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Per il periodo gennaio 2022 – dicembre 2023 il servizio è stato eseguito dalla partecipata al 100% del Comune di Catanzaro, A.M.C. S.p.A., giusta Deliberazione del Consiglio Comunale di affidamento in house providing n. 180 del 22 dicembre 2021.

È stato stipulato il contratto Rep. n° 27 del 14/03/2022 avente ad oggetto AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO DEL COMUNE DI CATANZARO PER IL BIENNIO 2022-2023 ALLA SOCIETÀ AMC S.P.A., per un importo complessivo pari ad € 814.000,00 oltre IVA 10%.

Il servizio è finanziato con fondi comunali, tenuto conto della tariffazione a carico dell'utenza, che viene riscossa direttamente dall'Ente Locale, sulla base delle tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale (a.s. 2021/2022 Delibera Giunta Comunale n. 98 del 19 marzo 2021), per come segue:

SCUOLE PRIMARIE:

Fascia	Da	A	Importo mensile
1	0,00	1.500,00	Esente
2	1.500,01	4.000,00	8,00
3	4.000,01	6.500,00	10,00
4	6.500,01	9.000,00	13,00
5	9.000,01	11.500,00	17,00
6	OLTRE 11.500,01		22,00

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO:

Fascia	Da	A	Importo mensile
1	0,00	1.500,00	Esente
2	1.500,01	4.000,00	5,00
3	4.000,01	6.500,00	7,00
4	6.500,01	9.000,00	9,00
5	9.000,01	11.500,00	11,00
6	OLTRE 11.500,01		13,00

L'affidamento in house del servizio di trasporto scolastico è in grado di consentire il rispetto dei seguenti principi:

1. **Universalità** - Il servizio è garantito sul territorio comunale per come individuato ai medesimi standard qualitativi e a prescindere dalla dislocazione delle abitazioni e dalle condizioni fisiche degli utenti.
2. **Continuità** – A.M.C. S.p.A. assicura la continuità del servizio senza alcuna interruzione garantendo la disponibilità immediata di mezzi e personale in modo da fronteggiare eventuali imprevisti e/o criticità che dovessero verificarsi durante il periodo di affidamento.
3. **Qualità** - Standard elevato nello svolgimento dei servizi con l'introduzione di prestazioni complementari.
4. **Accessibilità e fruibilità** - Mantenimento della fruizione senza discontinuità ed apertura a nuove partecipazioni e iscrizioni di utenti durante lo svolgimento del servizio.
5. **Rappresentanza e partecipazione attiva** - Gli utenti hanno la possibilità di segnalare disservizi e criticità, di fare osservazioni costruttive e di formulare suggerimenti per migliorare il servizio ed è onere della affidataria dare riscontro alle segnalazioni e alle proposte degli utenti garantendo risposte chiare e tempestive.
6. **Trasparenza e informazione completa** - Sottoscrizione di un contratto di servizi in cui saranno specificati tutti i dettagli delle prestazioni richieste e garantite.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- ☐ struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- ☐ altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Monitoraggio e controllo - Gli uffici preposti del Comune di Catanzaro effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio e verificano il rispetto degli obblighi contrattuali. Il controllo assume un'ulteriore garanzia nel "controllo analogo".

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- ☐ dati identificativi;
- ☐ oggetto sociale;
- ☐ altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata[1]

- ☐ tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- ☐ n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- ☐ n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- ☐ riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Il servizio di trasporto scolastico è affidato alla Società AMC S.p.A., organismo societario c.d. "in house" (ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 19.08.2016, n. 175, c.d. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" o "TUSPP"), il cui capitale sociale è interamente posseduto dal Comune il quale, giusta delibera ANAC n. 887 del 28/10/2020, risulta iscritto all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.
A.M.C. S.p.A., P. IVA 02161810797, con sede legale in Catanzaro, Viale Magna Graecia.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- ☐ benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

[1] Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

L'affidamento in house alla società A.M.C S.p.A. risulta preferibile per l'Ente rispetto al ricorso al mercato sotto più aspetti oggettivi:

a) il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario risulta qualificante al fine di consentire all'ente il controllo analogo e, quindi, una supervisione sul servizio che possa essere più penetrante di quella praticabile su un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non limitato al solo contenuto del contratto di servizio; infatti, l'affidamento in house, proprio attraverso il controllo analogo, permette all'ente di acquisire informazioni su ogni elemento della prestazione e pertanto di apportare al servizio le varianti che potrebbero risultare più utili ed efficaci al raggiungimento degli obiettivi di servizio. Viene, in tal modo, garantita una maggiore flessibilità nell'organizzazione delle attività che, per la sua stessa finalità, è soggetta a modifiche quali/quantitative derivanti dalle esigenze della comunità scolastica, che altrimenti resterebbe imbrigliata nelle specifiche previsioni contrattuali, qualora l'amministrazione affidasse il servizio ad un privato;

b) non può non rappresentare un punto di forza la circostanza che questo servizio sia stato già oggetto di affidamento in house alla A.M.C. S.p.A. e che nell'espletamento del servizio la Società ne ha sempre garantito la regolarità e la qualità, anche in occasione di condizioni metereologiche avverse, con sincronizzazione degli orari di entrata e di uscita da scuola ed eliminazione dei tempi di attesa, predisponendo un piano di trasporto che fosse flessibile in relazione al numero delle iscrizioni, stabilendo i percorsi, le fermate e gli orari in funzione delle esigenze dell'utenza, individuando le soluzioni di percorso più adatte per garantire un servizio sicuro, efficiente e puntuale;

c) alla A.M.C. S.p.A. è stato affidato anche il trasporto pubblico locale e ciò non solo semplifica l'integrazione del trasporto scolastico nella rete di mobilità pubblica locale consentendo il coordinamento in tempo reale delle azioni sull'ambito complessivo dei servizi pubblici di trasporto, ma ne consente la gestione secondo un modello organizzativo efficiente ed efficace, idoneo all'erogazione del servizio, grazie alla disponibilità di solide infrastrutture aziendali, rendendosi disponibili economie di scala non conseguibili mediante il ricorso al mercato. Da ciò ne discende, altresì, la

ragionevolezza dell'armonizzazione dell'affidamento in argomento unitamente a quello del servizio di trasporto pubblico locale;

d) tale affidamento, proprio in quanto avrebbe potuto valorizzare l'esperienza maturata dalla Società, le professionalità acquisite ed il know how aziendale sviluppato, ha consentito alla Società di offrire oggi un Progetto maggiormente rispondente alle dinamiche ed esigenze del Servizio;

e) la continuità nell'affidamento del servizio alla Società facilita anche la piena tutela occupazionale dei dipendenti attualmente da essa impiegati, nell'ottica della continuità lavorativa e del mantenimento dei livelli occupazionali, fattore importante dal punto di vista politico e sociale per la collettività amministrata, ovviamente nel rispetto delle logiche di efficienza, efficacia ed economicità di carattere aziendalistico;

f) la gestione del servizio ad opera direttamente dell'Ente non è realizzabile, considerato che l'attuale dotazione dell'Ente non dispone di unità di personale con tale qualifica e con i particolari requisiti previsti per coprire i ruoli richiesti, né di mezzi idonei all'espletamento di tale servizio.

I benefici per la collettività non sono da valutare soltanto in termini economici immediati, ma in un'ottica di garanzie tali da consentire la messa in pratica concreta di possibili mutamenti nella prestazione e negli obiettivi nel corso dell'espletamento del servizio che siano rispondenti alle esigenze degli utenti.

La possibilità di adattamento del servizio alla domanda è legata al rapporto fiduciario intercorrente tra affidante ed affidatario, mentre con un soggetto privato si appaleserebbe una minore elasticità di adeguamento al presentarsi di un cambiamento delle esigenze nell'esecuzione del Servizio rispetto a quanto previsto contrattualmente.

Quanto all'aspetto economico, l'affidamento del servizio alla A.M.C. S.p.A. risulta conveniente e vantaggioso per l'Ente anche sotto il profilo dell'economicità in senso stretto, in quanto si è mantenuto inalterato il prezzo vigente nell'affidamento precedente, per l'importo di € 407.000,00 annui oltre iva 10%.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50947 del 15/05/2024

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF[2]

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio[3];
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

---

[2] Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

[3] Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50947 del 15/05/2024

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

Il costo del servizio a carico dell'Ente si è mantenuto invariato, per l'ultimo triennio, per l'importo di € 407.000,00 annui oltre iva 10%.

Le tariffe a carico degli utenti sono le seguenti:

- anno scolastico 2020/2021, giusta Delibera di Giunta Comunale n.459 del 25 novembre 2019:

SCUOLA PRIMARIA

Fascia	Da	A	Importo mensile
1	0,00	1.500,00	Esente
2	1.500,01	5.000,00	10,00
3	5.000,01	10.000,00	15,00
4	OLTRE 10.000,01		25,00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Fascia	Da	A	Importo mensile
1	0,00	1.500,00	Esente
2	1.500,01	9.000,00	6,00
3	OLTRE 9.000,01		10,00

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50947 del 15/05/2024

- anno scolastico 2021/2022, giusta Delibera di Giunta Comunale n.98 del 19 marzo 2021:

SCUOLA PRIMARIA:

Fascia	Da	A	Importo mensile
1	0,00	1.500,00	Esente
2	1.500,01	4.000,00	8,00
3	4.000,01	6.500,00	10,00
4	6.500,01	9.000,00	13,00
5	9.000,01	11.500,00	17,00
6	OLTRE 11.500,01		22,00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Fascia	Da	A	Importo mensile
1	0,00	1.500,00	Esente
2	1.500,01	4.000,00	5,00
3	4.000,01	6.500,00	7,00
4	6.500,01	9.000,00	9,00
5	9.000,01	11.500,00	11,00
6	OLTRE 11.500,01		13,00

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50947 del 15/05/2024

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- □ i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- □ i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori[4], raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio	Definizione procedure di controllo interno, regolarità nella formazione degli atti amministrativi (tempi, metodi ecc.). Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio.	Sulla qualità tecnica del servizio vigila il Comune, attraverso il personale dell'ufficio Pubblica Istruzione.	È assicurata la regolarità del servizio garantendo, altresì, la sincronizzazione degli orari di entrata e di uscita da scuola e l'eliminazione dei tempi di attesa, mediante un piano di trasporto flessibile in relazione al numero delle iscrizioni,	Erogazione del servizio negli orari fissati e stabiliti di concerto con gli istituti Comprensivi interessati dal servizio. Tempestivo intervento in caso di segnalazioni per disservizi.	Il servizio viene garantito a tutti gli alunni richiedenti degli Istituti Scolastici in convenzione, on tariffazione secondo le fasce di cui al punto "3. ANDAMENTO ECONOMICO" della presente relazione.	L'Ufficio Pubblica Istruzione utilizza strumenti di monitoraggio (questionari di feedback) al fine di testare il gradimento del servizio.

[4] La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "*Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*".

			stabilendo i percorsi, le fermate e gli orari in funzione delle esigenze dell'utenza, individuando le soluzioni di percorso più adatte per garantire un servizio sicuro, efficiente e puntuale.			
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50947 del 15/05/2024

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	In base al numero di richieste di fruizione del servizio	Scuole di competenza del Comune di Catanzaro in cui è attivo il servizio, in base alla vigente convenzione				
Risultati raggiunti	100%	100%				
Scostamento						

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					

Note:

Il contesto normativo di riferimento è il seguente: Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 7, Regolamento CE 23 ottobre 2007, n. 1370, Decreto Legislativo 19.08.2016 n. 175 artt. 2, 3, 4 e 16, D. Lgs n. 201/2022.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 50947 del 15/05/2024

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il servizio di trasporto scolastico, prestato nel rispetto delle logiche di efficienza, efficacia ed economicità, risulta essere un servizio di rilevanza vista la risposta fornita ai bisogni di mobilità degli alunni della zona sud della Città, ad alto rischio di dispersione scolastica, attraverso linee personalizzate e mediante la gestione in house, è possibile studiare soluzioni, anche personalizzate, per il miglior espletamento del Servizio.

La presente relazione è redatta in sede di prima applicazione del d.lgs. 201/2022 nei limiti dei dati in possesso del Settore scrivente.

Il Funzionario
dott.ssa Maria Rita Di Cello

Il Dirigente a.i.
avv. Saverio Molica

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

CITTÀ DI CATANZARO

Comando Polizia Municipale

"Medaglia d'Oro Giuseppe RATTA' – Maresciallo Paolo PROCOPIO"
e-mail: polizialocale@comune.catanzaro.it Pec: polizialocale@certificata.comune.catanzaro.it

AL DIRIGENTE
SETTORE FINANZE – TRIBUTI - PARTECIPATE
SEDE

OGGETTO: Ricognizione periodica servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente

In riscontro alla nota prot. n. 139076 del 29/11/2023, si rimette in allegato relazione afferente la Società Partecipata A.M.C. che effettua servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Distinti saluti

IL COMANDANTE
Dott. Vincenzo Ruocco

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

FAC SIMILE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI CATANZARO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL _____

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

1) "Servizio del Trasporto Pubblico Locale" integra quantitativamente e qualitativamente le condizioni ed i parametri fissati dalla Regione Calabria per il territorio comunale.
2) "Servizio sosta a pagamento" concerne la vigilanza sulla regolarità di utilizzo delle are di sosta Strisce Blu sulle vie individuate dall'Amministrazione Comunale.
3) Gestione dei parcheggi per la sosta dei veicoli, che rivestono i caratteri della pubblica utilità:
    - Parcheggio Pugliese
    - Parcheggio Musofalo
4) Servizio di trasporto scolastico.
5) Servizio di trasporto della Funicolare Terrestre - Piazza Roma – Valle.
6) Servizio rimozione mezzi

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

B) CONTRATTO DI SERVIZIO 1

Indicare:

- (sintetica descrizione del servizio); Contratto del Servizio del Trasporto Pubblico Locale che disciplina e regolamenta i rapporti tra il Comune di Catanzaro e l'A.M.C. in merito alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale
- (data di approvazione, durata - scadenza affidamento); In proroga dal mese di dicembre 2022 per effetto dei Decreti Dirigenziali che si sono susseguiti, ultimo dei quali n. 13873 del 02.10.2023 "Prosecuzione dell'affidamento in emergenza per il trimestre ottobre – dicembre
- (valore complessivo e su base annua del servizio affidato); Il corrispettivo annuo è fissato in Euro 457.286,00 oltre IVA al 10%
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO 2

Indicare:

- (sintetica descrizione del servizio): Concessione all'AMC SpA delle aree di sosta "Strisce Blu";
- (data di approvazione, durata - scadenza affidamento): atto registrato il 30.03.2021 – durata anni 5 – scadenza gennaio 2026;
- (valore complessivo e su base annua del servizio affidato):Euro 150.000,00 oltre IVA
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO 3 a

Indicare:

- (sintetica descrizione del servizio):Parcheggio Pugliese;

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

- (data di approvazione, durata - scadenza affidamento):Approvato il 10.11.2023 durata anni 5 – scadenza aprile 2027;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato);
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO 3 b

Indicare:

- (sintetica descrizione del servizio): Parcheggio Musofalo;
- (data di approvazione, durata - scadenza affidamento): Approvato il 21.05.2018 con delibera di Giunta Comunale;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato);
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO 4

Indicare:

- (sintetica descrizione del servizio): Contratto di trasporto scolastico per gli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado normodotati e diversamente abili deambulanti;
- (data di approvazione, durata - scadenza affidamento): Durata biennale – scadenza dicembre 2023;
- (valore complessivo e su base annua del servizio affidato):Euro 407.000,00 oltre IVA;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO 5

Indicare:

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

- (sintetica descrizione del servizio): Contratto di affidamento della concessione per l'esercizio dell'impianto Funicolare Terrestre di Catanzaro compresa quella del parcheggio a valle;
- (data di approvazione, durata - scadenza affidamento): Approvato il 10.11.2023 – durata anni 5 – scadenza maggio 2025;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato);
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO 6

Indicare:

- (sintetica descrizione del servizio): Contratto di affidamento del servizio rimozione veicoli recanti intralcio e/o pericolo alla circolazione stradale;
- (data di approvazione, durata - scadenza affidamento): Approvato il 30.12.2021 – durata anni 4 – dal 03.01.2022 al 03.01.2026;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato);
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- ☐ struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- ☐ altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- ☐ A.M.C. S.p.A. Azienda per la Mobilità della Città di Catanzaro (dati identificativi);
- ☐ Società Per Azioni (oggetto sociale);
- ☐ Scadenza il 31.12.2050 altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata[1]

- ☐ tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- ☐ n. quote od azioni (100% capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- ☐ n. 1 amministratore e/o sindaci nominato dal Comune;
- ☐ riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

[1] Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ☐ costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- ☐ costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ☐ ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- ☐ investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- ☐ n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- ☐ tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF[2]

- ☐ valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio[3];
- ☐ situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

---

[2] Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

[3] Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

CONTRATTO DI SERVIZIO N. 1

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	36.000	3.744.000	Come da delibera Regionale	/////////	104 unità	457.286	
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

Contratto di servizio n. 2

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	36.000	252.000	Come da delibera Comunale	/////////	7 unità	150.000	
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Contratto di servizio n. 3a

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	36.000	72.000	Come da delibera Comunale	/////////	2 unità	///////	
Risultati raggiunti							
Scostamento							

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

Contratto di servizio n.3 b

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	36.000	72.000	Come da delibera Comunale	////////	2 unità	///////	
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Contratto di servizio n. 4

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confront
Contratto di servizio	36.000	324.000	Di competenza Comunale	////////	9 unità	407.000	
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Contratto di servizio n. 5

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	36.000	324.000	Come da delibera Regionale	////////	9 unità	///////	
Risultati raggiunti							
Scostamento							

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- ❒ i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori[4], raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Contratto di servizio n. 1

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Per il contratto n. 1 si allega tabella con standard minimi di qualità.
Non sono stati previsti standard per gli altri contratti.

Note:

[4] La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "*Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*".

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

CONTRATTO N. 1

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Come da programma di esercizio Regionale	Comune di Catanzaro	Trasporto pubblico Locale	Mezzi a basso impatto ambientale		Acquisto nuovi autobus
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

CONTRATTO N. 2

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Gestione di n. 1400 stalli	Comune di Catanzaro	Controllo della sosta			
Risultati raggiunti	Riduzione della sosta irregolare					

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

Scostamento						

CONTRATTO N. 3A

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Gestione di n. 90 stalli	Comune di Catanzaro	Sosta delle vetture in sicurezza			
Risultati raggiunti	Riduzione della sosta irregolare					
Scostamento						

CONTRATTO N. 3B

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Gestione di n. 600 stalli	Comune di Catanzaro	Sosta delle vetture in sicurezza			
Risultati raggiunti	Riduzione della sosta irregolare					
Scostamento						

CONTRATTO N. 5

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Come da programma di esercizio Regionale	Comune di Catanzaro	Trasporto pubblico Locale			Manutenzione Straordinaria
Risultati	Collegamento					

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

raggiunti	veloce periferia centro città					
Scostamento						

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					

Note:

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 9889 del 29/01/2024

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il Trasporto Pubblico Locale viene effettuato dalla Società partecipata AMC S.p.a. e la situazione gestionale è soggetta al Controllo Analogo da parte dell'Amministrazione Comunale. La gestione del servizio è organizzata per garantire gli standard di qualità e secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità. Il servizio prevede un costo a carico del bilancio comunale che trova copertura finanziaria nelle annualità di riferimento. Inoltre, la Regione Calabria provvede con specifici contributi in favore delle Società consortili, tra le quali la Società CO.ME.TRA. alla quale l'AMC aderisce.
Lo scrivente Dirigente ha incontrato l'Amministratore Delegato della Società A.M.C. Spa e si è concordato di avviare sistematicamente con il management un confronto per ottimizzare e razionalizzare il servizio del trasporto pubblico locale, puntando su un miglioramento degli standard qualitativi.
Si attuerà una sinergia con la Polizia Locale anche al fine di monitorare eventuali criticità sui tempi di transito degli autobus per prevenire e comunque ridurre ritardi di percorrenza delle corse.

IL COMANDANTE
Dott. Vincenzo Ruocco

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022
SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

1. PREMESSA

Il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica- D.lgs n. 201/2022, prevede all'art. 30, che "*gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti effettuino la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio*";
mentre per i servizi affidati a società in house, è previsto l'ulteriore onere di dimostrare, dal punto di vista economico, della qualità e dei risultati di gestione, le ragioni che giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alle stesse.
La relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata ogni anno entro il 31 dicembre, contestualmente alla ricognizione periodica delle società partecipata di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016.
La seguente relazione che costituisce la prima "rappresentazione" del quadro afferente la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, essendo stato introdotto tale adempimento solo con il D.lgs n. 201/2022 ("*la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo* art. 30 c. 3), sarà allegata a corredo della deliberazione di ricognizione periodica delle partecipazione pubbliche detenute dall'ente al 31.12.2022.

2. DEFINIZIONI

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli strumentali e locali:
a) servizi strumentali, sono quelli che non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi di servizi

strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate;

b) servizi pubblici locali rappresentano, invece, qualsiasi attività che preveda "*la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali*" (art. 112 D.lgs n. 267/2000).

I servizi pubblici locali, a loro volta, si distinguono in:

a) servizi pubblici locali di rilevanza economica: la definizione si rinviene dalla lettura dell'art. 2 c. 1 lett. c) D.lgs n. 201/2022 "i *servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*".

Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare, in concreto, se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "*redditività*"', anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: da intendersi quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

c) servizi a rete: sono "i *servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*" (art. 2 c. 1 lett. d) D.lgs n. 201/2022). Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

Occorre rilevare come, se è pacifico che i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, attengono alle c.d. *utilities*, più difficile è stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete.

Ad oggi, infatti, non esiste una definizione precisa, univoca e chiara di quali siano le fattispecie annoverabili nell'espressione letterale *"servizi pubblici locali con rilevanza economica"* sì da poter stilarne un elenco specifico.

Il concetto di servizio pubblico locale è un concetto dinamico sia nel tempo, che nello spazio, che dipende inoltre dalle particolari necessità dei territori, per cui dovrà essere compito dell'ente affidante, nel rispetto dei livelli di autonomia attribuita dal Legislatore, istituire servizi pubblici locali e, al contempo, verificare se questi abbiano quelle *"caratteristiche declinate in via generale"* per poter rientrare nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e quindi essere oggetto della ricognizione in questione.

Gli enti locali, infatti, rappresentano la propria comunità ed hanno un legame diretto con il territorio amministrato.

In forza della suddetta autonomia e del grado di discrezionalità ad essi riconosciuto gli enti possono pertanto individuare dei servizi diversi da quelli già previsti dalla legge e che ritengano necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali e, di conseguenza, provvedere alla loro formale istituzione come servizi di interesse economico generale di livello locale.

La presenza o meno dell'economicità anche solo potenziale o dell'inesistenza di un mercato di riferimento per quel servizio e la necessità di tutelare più o meno la concorrenza di quel mercato, determina l'esigenza di disciplinare dettagliatamente le modalità di affidamento di tali servizi rappresentando i parametri-guida che le Amministrazioni dovranno seguire nell'individuazione e nella collocazione di quello specifico servizio nella categoria dei servizi locali a rilevanza economica.

Inoltre si rileva come il dato letterale della norma, nella parte in cui fa riferimento ai "*servizi affidati*", va interpretato nel senso che la ricognizione deve interessare solo i servizi affidati dagli enti, per intendersi, quei servizi che nel linguaggio comune si possono identificare con l'espressione "*esternalizzati*", escludendo, quindi, i servizi a rete, seppur a rilevanza economica, ossia quelli affidati da altri enti competenti

che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale) ed i servizi in economia, ovvero quei servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

3. MODELLI GESTIONALI

La qualificazione di un'attività come "*servizio di interesse generale*" o di "*servizio pubblico locale*" prescinde dalle modalità organizzative con le quali essa è svolta.

L'articolo 14 c. 1 del D.lgs. n. 201/2022 elenca le modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica prevedendo le seguenti forme di gestione:

"a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 TUEL, limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete"

La scelta della modalità di gestione del servizio rientra tra le competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL e deve essere oggetto di apposita deliberazione, che dovrà essere accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI RESI DAL COMUNE DI CATANZARO.

Nell'analisi dei servizi erogati dall'Amministrazione comunale si prenderanno in esame quei servizi resi alla data del 31.12.2022, poiché dovendo "agganciare" la relazione di cui all'art. 30 D.lgs 201/2022 alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, proprio in quanto la norma stessa ne richiama l'approvazione "contestualmente" alla razionalizzazione

periodica delle partecipate, si ritiene, nel silenzio della disposizione legislativa, che, per analogia, dovendosi procedere alla revisione delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2022, anche la ricognizione dei servizi pubblici locali debba ricomprendere il medesimo arco temporale e, quindi, debba riferirsi alla situazione esistente al 31.12.2022.

Trattandosi della prima applicazione è possibile che molte informazioni non siano state preventivamente e specificatamente previste nei contratti in essere, ma si aggiungeranno eventuali ulteriori elementi nelle rilevazioni delle prossime annualità anche in base a direttive o chiarimenti Ministeriali.

Si ravvede pertanto, in fase di prima attuazione, di circoscrivere il perimetro dei servizi pubblici locali di rilevanza economica oggetto di ricognizione, attendendosi alle informazioni rese nelle schede, allegate alla presente, predisposte da ciascun Settore preposto alla gestione dei servizi assegnati, precisando che, in considerazione della novità normativa e dei diversi orientamenti interpretativi, si è ritenuto utile, in questo primo anno di introduzione, seguire, nell'analisi dei servizi dei servizi di rilevanza economica oggetto di affidamento, il modello proposto da ANCI, adattandolo, comunque, alla singola fattispecie.

Il Funzionario
Dott.ssa Marzia Milano

Il Dirigente
Dott. Paolo Macrina